

ecolettura

Andrea Poggio
e Maria Berrini
GREEN LIFE
Guida alla vita nelle
città di domani

Prefazione di Filippo
Solibello
160 pagine

Prezzo: € 12,00



Green Life è una novità proposta dalle Edizioni Ambiente scritta a quattro mani da due professionisti del settore: Andrea Poggio e Maria Berrini. Due nomi illustri e una garanzia d'informazione a tutto tondo, trattandosi del vicedirettore generale di Legambiente, già autore di molti libri sull'argomento e dell'architetto Berrini, Presidente dell'Istituto di ricerche Ambiente Italia con alle spalle decine di progetti europei e centinaia di attività professionali in materia di sostenibilità locale e pianificazione ambientale. Il volume, presentato di recente in anteprima alla mostra "Green life" alla Triennale di Milano parte dal presupposto che la sfida della sostenibilità ambientale può essere vinta solo iniziando dai contesti urbani, da sempre luoghi dell'innovazione e della creatività, ma oggi anche giganteschi consumatori di energia e produttori di rifiuti e inquinanti. Eppure, come ci dimostrano gli autori della guida, le alternative ci sono. Abitazioni che producono più energia di quanta ne consumano, facendo risparmiare un sacco di soldi ai proprietari; sistemi di trasporto integrati con cui evadere dalle prigioni a quattro ruote che guidiamo tutti i giorni... Molte città in Europa e nel resto del mondo lo hanno già fatto, e chi le abita è più felice e meno spaventato dal futuro. E da qui la domanda sorge spontanea: cosa aspetta l'Italia ad adeguarsi? Sebbene il testo sia rivolto principalmente alle categorie più appropriate ovvero: ai decisori politici e agli amministratori locali; ai professionisti d'informazione; agli architetti e studenti universitari, la stramaggioranza dei lettori interessati alle questioni ecologiche troverà in questa lettura un ottimo strumento di aggiornamento, riflessione e stimolo sull'argomento che gli sta a cuore e che continua ad essere di estrema attualità.

Lester R. Brown
PIANO B4.0
Mobilitarsi per
salvare la civiltà

Introduzione di Loretta
Napoleoni
Edizioni Ambiente
320 pagine

Prezzo: € 20,00

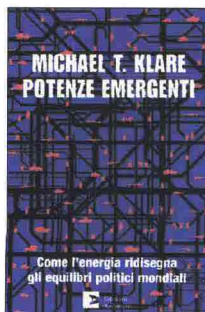


Chi è Lester R. Brown, oltre ad essere il presidente dell'Earth Policy Institute, centro di ricerche che ha sede a Washington DC; ex fondatore e presidente del Worldwatch Institute, il più autorevole osservatorio sui trend ambientali del nostro pianeta; autore di oltre 50 libri, tradotti in 40 lingue, nonché possessore di 24 lauree honoris causa? La parola a Edward O. Wilson che in due righe lo definisce così: "Lester Brown è uno degli eroi dell'ambientalismo nel mondo. Se il Premio Nobel per la Pace fosse stato assegnato a un terzo destinatario, Lester Brown sarebbe stato il candidato ideale". Da questa premessa passiamo al PIANO B 4.0, il libro uscito di recente nel quale l'autore dice la sua in fatto di alimenti e non solo. Quasi ogni giorno sentiamo parlare di cambiamenti climatici, di esaurimento del petrolio, di sovrasfruttamento delle risorse... E quasi ogni giorno ci dimentichiamo di queste notizie, convinti che non ci riguardano, e che tanto tutto si aggusterà. Lester Brown, invece, arriva a darci due notizie, una cattiva e l'altra, per fortuna, buona. Quella cattiva è che noi mangiamo quello che la Terra produce: riscaldamento globale, picco del petrolio e impoverimento dei suoli e delle riserve ittiche vanno a colpire proprio la capacità del nostro pianeta di produrre cibo. La buona notizia invece è che c'è il modo per evitare di finire in una gigantesca trappola alimentare. Si chiama Piano B, e ci dice cosa fare e perché. Brown, definito dal Washington Post come "uno dei pensatori più influenti del mondo" ci offre con questo testo un nuovo prezioso contributo dopo il successo editoriale del precedente libro Piano 3.0 (2008), giunto alla quarta ristampa, sempre edito da Edizioni Ambiente.

Michael T. Klare
**POTENZE
EMERGENTI**

Edizioni Ambiente
Anno: 2010
Edizioni Ambiente
320 pagine

Prezzo: € 24,00



Il bel saggio di Michael T. Klare, la penna di uno dei massimi esperti del pianeta di geopolitica dell'energia, affronta un argomento di interesse internazionale, ovvero come l'energia ridisegna gli equilibri politici mondiali. Il testo parte da una constatazione: si cerca di più ma si trova di meno, e a costi sempre più alti. Questa constatazione, che vale per tutte le fonti energetiche non rinnovabili - petrolio, gas naturale, carbone e materie prime come il rame - descrive lo scenario globale delle risorse su cui è tuttora saldamente fondata l'economia globale. Stati Uniti, Cina, Russia e India hanno intensificato i loro sforzi per accaparrarsi i giacimenti rimasti sul pianeta. La partita si gioca in Africa, nel Golfo Persico e nel Mar Caspio, in regioni remote e inospitali come l'Artico e gli oceani aperti. Gli Stati che possiedono le risorse vengono blanditi dalle potenze "energivore" con massicci trasferimenti di armi e tecnologie militari, aumentando il rischio di conflitti armati. Del nuovo "nazionalismo energetico", espressione che sintetizza il ruolo crescente esercitato dagli Stati nelle questioni energetiche, la Russia è l'esempio più lampante: svuota le istituzioni democratiche in nome della sicurezza energetica.

di Susanna Smith